

Codice A1817B

D.D. 29 ottobre 2025, n. 2119

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.153/2025 per lavori di messa in sicurezza del ponte San Giovanni sul torrente San Giovanni nel Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania



ATTO DD 2119/A1817B/2025

DEL 29/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.153/2025 per lavori di messa in sicurezza del ponte San Giovanni sul torrente San Giovanni nel Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania

Con nota prot.42104/A1817B del 23/09/25 il Comune di Verbania ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per lavori di messa in sicurezza del ponte San Giovanni sul torrente San Giovanni.

Il progetto è stato presentato a seguito di Studio di Fattibilità tecnico-economica approvato con DGC n.12 del 20/01/2022 del Comune di Verbania.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dallo Studio CEAS di Milano, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- formazione di pista di accesso e area di cantiere in sponda destra del torrente;
- realizzazione di un attraversamento del corso d'acqua con guado, costituito da tubazioni in acciaio TIPO finsider diam. 150 cm, rilevato riempimento con materiale terroso, scogliere di protezione in massi cementati, sistema di ancoraggio catena in acciaio - micropalo;
- ponteggio con punti di appoggio in alveo.

A seguito di richiesta integrazioni e modifiche inviata con ns nota prot.45811 del 15/10/2025, il Comune di Verbania, con nota ns prot. 47752 del 27/10/2025, ha presentato della documentazione che sostituisce in parte quella inviata con istanza iniziale.

Si prende atto che:

- la soluzione del ponteggio con appoggi in alveo "sarà approfondita in fase esecutiva valutando un'alternativa di ponteggio completamente sospeso, ossia direttamente fissato alle strutture superiori del ponte", come dichiarato nella Relazione generale con aggiorn. 17/10/2025;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento della fase esecutiva dovrà prevedere idonei sistemi di allerta idro-metereologici, come dichiarato nell'elab. "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza".

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente San Giovanni.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di giorni 240 (duecentoquaranta), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso

intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita apposita concessione demaniale, per il guado e per il ponteggio, da parte della ditta appaltatrice.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I referenti

Ing. Massimo DI BARI

Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'